Parrocchia Natività della B. V. Maria

Padova – via P. Bronzetti, 10

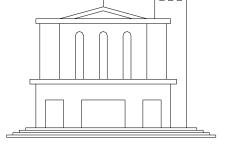
www.parrocchianativita.it nativita@diocesipadova.it

Casa Canonica (Scuola materna (

0498718740 0498719052 fax Fraternità suore 0498718740 0498722056

Patronato 0498720385





DOMENICA 31 LUGLIO 2016 XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

NON ASSOLUTIZZIAMO I BENI DI QUESTO MONDO



LA lettera ai Colossesi (II lettura) ricorda a noi credenti che nel battesimo è avvenuta una profonda trasformazione: il modo di vivere che abbiamo "rivestito" è quello stesso di Cristo e pertanto dobbiamo volgerci alle "cose di lassù". Non possiamo tornare a vivere da idolatri, assolutizzando i beni di questo mondo. La parabola dell'uomo ricco (Vangelo) mostra l'inconsistenza di chi vive la propria esistenza nell'assillo continuo di accumulare beni per poter avere un futuro agiato. Prima di tutto perché quei beni sono una falsa sicurezza: «la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi perché tutta la fatica e le preoccupazioni per accrescere e custodire quei beni avrà come esito inevitabile il lasciarli «a un altro che non vi ha

per nulla faticato» (I Lettura).

Infine, quando al termine della sua vita si troverà davanti al giudizio di Dio, troppo tardi si renderà conto di essere radicalmente povero davanti a lui. L'attaccamento egoistico ai beni è idolatria, separa da Dio e rompe il rapporto di solidarietà col prossimo. Come uomini nuovi, abbiamo imparato da Cristo a condividere tutto con i fratelli: è questa la vera ricchezza che rimane per l'eternità.

I SANTI DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 1 SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

MARTEDÌ 2 SANT'EUSEBIO DI VERCELLI, VESCOVO

GIOVEDÌ 4 SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY, SACERDOTE

VENERDÌ 5 DEDICAZIONE DELLA BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

SABATO 6 TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE

INTENZIONI DELLE S. MESSE

Domenica 31 luglio

8.30 Angelo e Silvana

10.00 Lorenzo ed Elvira Visentini

Lunedì 1 agosto

7.30 per la Pace nel mondo

Martedì 2 agosto

7.30 Anime del purgatorio

Mercoledì 3 agosto

7.30 per le missioni

Giovedì 4 agosto

7.30 per le vocazioni sacerdotali e religiose

Venerdì 5 agosto

7.30 per gli ammalati

Sabato 6 agosto

19.00 Guido Baù ann.; Zita Zanotto; Dino Aguggiaro

Domenica 7 agosto

8.30 Sergio Badon; Fernanda e Levon

10.00 Giovanni e Federico Bernardi;

Gabriella Speranti

PERDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno del 1° agosto a tutto il 2 agosto, si può acquistare l'indulgenza plenaria del Perdon d'Assisi, da applicare a sé o ai defunti.

L'opera prescritta per tale indulgenza è la visita alla chiesa in cui si devono recitare il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Papa, confessione e comunione.

CENTRO SOCIALE

Giovedì, alle 16.00, incontro del Centro Sociale.

CAMPISCUOLA

Dal 28 agosto al 2 settembre Castello di Porziano III media.

Fino a venerdì 2 settembre viene sospesa la S. Messa delle ore 19.00 sia feriale che festiva ad eccezione del sabato che viene celebrata come prefestiva e della vigilia dell'Assunta.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Qo 1,2; 2,21-23

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male.

Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi:

sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! Saziaci al mattino con il tuo amore:

esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:

rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,

l'opera delle nostre mani rendi salda.

Seconda Lettura

Col 3,1-5.9-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 12,13-21

Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli

disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo